

VareseNews

Calci e pugni alla compagna, i passanti la difendono

Pubblicato: Domenica 27 Agosto 2017



Le urla in strada, le botte dell'uomo e la richiesta d'aiuto della donna. E' questo quello che è successo in via Carlo Poerio a Busto Arsizio nel pomeriggio di venerdì 25 agosto quando una coppia di nazionalità nigeriana ha iniziato a litigare per strada. **Ma per fortuna qualcuno ha sentito quelle grida d'aiuto decidendo di non voltarsi dall'altra parte.**

«Sono quasi le 15 quando in procinto di arrivare in ufficio a Busto mi imbatto in una scena di violenza a dire poco agghiacciante» scrive su Facebook Luca, una delle persone intervenute per salvare la donna. «Un ragazzo di colore colpisce ripetutamente con una violenza senza fine, a calci e pugni, una donna di colore trascinandola sull'asfalto del marciapiede. **Arresto l'auto e con un collaboratore iniziamo a gridare di fermarsi. Accorrono altri uomini** ed un altro collega in nostro aiuto chi con un tubo di cartone appena consegnato dal corriere, chi con un telefono, chi con un utensile da lavoro per cercare di salvare questa donna».

In tanti scendono in strada, qualcuno grida dal balcone mentre numerose chiamate arrivano al 112 che inviano sul posto pattuglia. Ma nel frattempo la donna continua ad essere in pericolo. «Lo accerchiamo - continua Luca- ma la situazione rischia di degenerare e rischiamo una vera e propria aggressione» mentre nel frattempo sono tante le «auto che si bloccano e tutti accorrono in aiuto». Il caos che si crea attorno all'aggressore sembra distogliere l'attenzione dalla donna che e quindi l'uomo «smette di infierire sulla donna e si avventa su di noi. Ci minaccia, dice di non avere paura del carcere e di chiamare pure la Polizia».

Nel frattempo arrivano i Carabinieri, davanti ai quali l'uomo si fa più mansueto. Dopo una ventina di minuti la coppia si tranquillizza ed entrambi vengono portati in Caserma **dove la donna decide di non sporgere denuncia nei confronti del suo compagno.**

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it